



IN MONTAGNA CON IL CAI

CLUB ALPINO ITALIANO  
SEZIONE di TERAMO "GRAN SASSO D'ITALIA"



## ANELLO DEL MONTE SIBILLA

Escursione: Anello del monte Sibilla dal Rifugio Sibilla

Data: **Domenica**  
**22/09/2024**

**Itinerario:**

Vedi Allegato

**Località:**

Parco Nazionale dei Monti Sibillini  
Monte Sibilla

**N. Sentieri:**

Sentieri: 155 - 156  
Sentiero del Parco "E 10"

**Descrizione itinerario:**

Escursione su una delle cime più importanti e panoramiche dei monti Sibillini. Frequentata e ricca di storia presenta un breve tratto attrezzato con catena d'acciaio.

Partenza in auto da Teramo presso la sede CAI in via Cona ed arrivo al piccolo borgo di Montemonaco (AP) dove si parcheggia la macchina al parcheggio nei pressi del bar Zocchi.

Luogo di partenza dell'escursione è il Rifugio Sibilla. La strada bianca di accesso al rifugio è chiusa al traffico, tuttavia c'è un comodo **servizio navetta che con 7 € (A/R)** e partenza ad ogni ora da Montemonaco raggiunge in 30 minuti il rifugio e viceversa.

Dal Rifugio Sibilla (1540 m) si prende il sentiero numero 155 che, con ripide svolte, sale alla sella sotto il monte Zampa (1785 m). Da qui bellissimo il panorama sui monti Sibillini e in particolare sulla Gola dell'Infernaccio. Si segue la lunga e panoramica cresta sud-ovest, che in lieve salita raggiunge la "Corona", fascia rocciosa che circonda la cima (2100 m circa). La si supera con l'ausilio di una catena (3/4 metri); sulla sinistra, dove il terreno diventa meno scosceso, sono visibili i resti della **grotta della Sibilla** (Attualmente l'ingresso è ostruito da una frana). Ancora pochi metri e si è in vetta al monte Sibilla (2173 m).

Dalla cresta e dalla vetta possiamo ammirare panorami eccezionali in tutte le direzioni: a nord, la valle dell'Infernaccio, poi il monte Priora, a sud la valle del lago di Pilato, il Vettore, ecc., a est il mare, ad ovest il Monte Porche, Sasso Borghese, Cima Vallelunga.

Si continua seguendo l'affilata cresta ovest, sentiero numero 156, che verso nord precipita nella valle del fosso le Vene fino ad una sella (2129 m) tra la cima Vallelunga e la Sibilla, dove arriva la strada brecciata.

Imboccando la strada si fa ritorno al Rifugio Sibilla (1540 m) punto di partenza.

**La Grotta delle Sibilla - Tra storia e leggenda**

**"La Sibilla, profetessa antica, maga e regina delle fate, abita nel suo paradiso sotterraneo, antro profondo della montagna a lei intitolata"**

Secondo la tradizione locale, la Sibilla è una fata buona, maga bella e maliarda, veggente e incantatrice che vive nella Grotta della Sibilla circondata dalle sue ancelle: delle fate dai piedi caprini. La Sibilla è la regina di un mondo sotterraneo e paradisiaco al quale si accede solo attraverso la grotta che si apre sulla vetta del Monte Sibilla. Le fate, sue ancelle, amavano danzare nelle notti di plenilunio, e appropriandosi segretamente dei cavalli raggiungevano le piazze dei paesi vicini per **ballare con i giovani pastori** e per insegnare alle fanciulle del posto a filare e tessere le lane. Le fate dovevano ritirarsi in montagna prima del sorgere delle luci dell'aurora, per non essere escluse dal regno incantato della Sibilla.

Si racconta che in una notte, durante la quale si erano attardate nei balli, le fate furono sorprese dall'alba e costrette a una precipitosa fuga verso la grotta. Con i loro piedi caprini, nella folle corsa verso la Sibilla, segnarono per sempre la parete del monte Vettore. A questo evento la leggenda fa risalire la formazione della **Strada delle Fate**, una faglia che attraversa orizzontalmente la costa del Monte Vettore intorno a quota duemila metri che è tornata a far parlare di sé nel corso dell'ultimo sisma.

<b>In allegato:</b> Mappa e profilo altimetrico				
<b>Luogo di partenza:</b> Sede CAI Teramo, via Cona		<b>Ora ritrovo:</b> 6:45	<b>Mezzo di trasporto:</b>	
		<b>Ora partenza:</b> 7:00	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Auto proprie</li> <li>• Bus navetta 7 Euro A/R a persona</li> </ul>	
<b>Dislivello:</b> S: 650 m .ca D: 650 m .ca		<b>Lunghezza:</b> Km 11,60	<b>Difficoltà: E+</b> (alcuni tratti esposti) Durata: 5:00 h	
<b>Tipo segnaletica:</b>	r.b.r. <input type="checkbox"/>	r.g.r. <input type="checkbox"/>	Altro <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>
<b>NOTE</b>				
Percorso privo di difficoltà per persone mediamente allenate.				
<b>ESCURSIONE NON ADATTA a chi è alle prime esperienze ed a chi soffre di vertigini o ha problemi di esposizione.</b>				
<b><u>L'itinerario, suggestivo e panoramico, si sviluppa per la quasi totalità in cresta, dunque è sconsigliato a chi soffre di vertigini per la presenza di alcuni tratti esposti ed un breve tratto attrezzato, si consiglia quindi di auto-valutare la propria condizione prima di iscriversi.</u></b>				
<b>Natura del percorso:</b> Sentiero evidente e strada sterrata.				
<b>Attrezzatura:</b>		Zaino, giacca impermeabile, giacca anti-vento, un pile pesante, una maglietta sottile a maniche corte; pantaloni lunghi (no jeans); calze da trekking; berretto in lana e guanti, scarponi alti da trekking, bastoncini telescopici; una borraccia da un litro e mezzo; pranzo al sacco, occhiali da sole e crema solare.		
<b>Accompagnatori:</b> Antonio Di Donato - CAI Teramo Franco Di Michele - CAI Teramo		<b>Tel.:</b> 320 7920917 349 6884440	<b>Mail:</b> <a href="mailto:segreteria@caiteramo.it">segreteria@caiteramo.it</a>	
<b>Prenotazioni:</b>		<b><u>PRENOTAZIONI ENTRO E NON OLTRE LE ORE 20:00 DEL 20/09/2024</u></b>		
<p>Ai sensi del d.lgs. 196/03 dopo lettura della stessa autorizzo il CAI Teramo al trattamento dei miei dati personali.</p> <p>Autorizzo la trasmissione e l'uso dei miei dati di rintracciabilità e l'uso di immagini e video e riprese filmate per le finalità e gli scopi associativi.</p> <p>Si ricorda che la frequentazione degli ambienti montani presenta dei rischi mai del tutto azzerabili.</p> <p>L'iscrizione comporta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La presa visione della scheda tecnica e dei documenti allegati;</li> <li>• L'obbligo dei partecipanti di osservare rigorosamente le prescrizioni impartite dagli accompagnatori CAI;</li> </ul> <p><b><u>Gli accompagnatori si riservano, INSINDACABILMENTE, di escludere le persone non ritenute adeguatamente allenate, non sufficientemente equipaggiate e/o non ritenute idonee al grado di difficoltà richiesto dal percorso.</u></b></p> <p><b><u>Inoltre si riservano la facoltà di apportare variazioni al percorso in funzione delle condizioni meteo ed ambientali.</u></b></p>				



